

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLE RISORSE EX ART. 208 D. LGS. 285/92 PER IL PERSONALE  
DELLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO – PREVIDENZA**

**Approvato con Delibera** di Giunta Comunale n..... del .....

# INDICE

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 2 – DESTINATARI E MODALITA' E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Art. 3 - FINALITA' E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Art. 4 – FINANZIAMENTO

Art. 5 – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Art. 6 – CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE

Art. 7 – CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE

## TITOLO II – DISPOSIZIONI E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE

Art. 8 - ISTITUZIONE

Art. 9 - COMPOSIZIONE

Art. 10 – FUNZIONAMENTO E DURATA

Art. 11 – COMPETENZE, FINALITA' ED INIZIATIVE

Art. 12 – COLLABORAZIONI

Art. 13 – ADEMPIMENTI

Art. 14 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI STRUMENTI

Art. 15 – ENTRATA IN VIGORE

Art. 16 – NORME TRANSITORIE E FINALI

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

### Art.1 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'art. 208, comma 4, del Decreto Legislativo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) prevede la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a finalità di assistenza e di previdenza integrativa per gli appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale, assunti con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno o part-time con almeno 5 mesi di servizio, in possesso delle qualifiche indicate all'art. 5 della Legge quadro sulla Polizia Municipale n. 65 del 7 marzo 1986 e successive modificazioni.

2. 1. L'art.56 quater del CCNEL 2016-2018 prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett.c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 sono destinati ,tra l'altro, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale:

a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali;

2. Il presente Regolamento disciplina le modalità attuative di dette forme di previdenza complementare.

### Art. 2 DESTINATARI

1. Sono destinatari, pertanto, delle forme di previdenza complementare tutti gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale del Comune di Santa Maria a Vico, con contratto a tempo indeterminato, ruolo non amministrativo e ,dalla data di superamento del periodo di prova (6 mesi), i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato successivamente alla stipulazione del presente Accordo.

2. Il numero degli aderenti alla previdenza è suscettibile, pertanto, ad aumenti o diminuzioni in caso di nuove assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato, di pensionamento, di cessazione del rapporto di lavoro o di trasferimento.

### Art. 3 FINALITA' E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

1. Le risorse individuate secondo i criteri di cui al successivo articolo 4 sono destinate esclusivamente alle finalità previdenziali del richiamato art. 208 C.d.S., mediante il Fondo chiuso di previdenza complementare Perseo –Sirio.

2. E' fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione, eventualmente già intervenuta, a diverse forme pensionistiche individuali.

### Art. 4 FINANZIAMENTO

1. Le forme di previdenza sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, riconosciute annualmente nell'ambito del provvedimento della Giunta Comunale sulla destinazione delle somme ex art. 208.

2. L'ente provvede ad iscrivere le risorse finanziarie necessarie nel proprio bilancio annuale individuando apposito capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 393 del D.P.R.495 DEL 16.12.1992(Regolamento Esecuzione Codice della Strada).
3. Il Comando di Polizia Municipale provvederà ad impegnare e liquidare le risorse disponibili ,così come determinate dal presente Regolamento, a favore del Fondo Perseo Sirio mentre l'iscrizione del personale al fondo ed il conferimento dei contributi allo stesso, nonché tutte le altre attività di competenza di questo Ente connesse con la gestione del fondo, saranno curate dal competente Responsabile del Settore Finanziario di questo Ente.
4. La quantificazione annuale della somma destinata a tale risorsa dovrà essere concordata tra il Comitato di cui al successivo art. 9 e l'Amministrazione Comunale e approvata contestualmente alla deliberazione che definisce la previsione dell'entrata relativa all'art. 208 del C.d.S.
5. Tale quota dovrà corrispondere ad una percentuale compresa tra il 7% ed il 15% e comunque nel limite massimo di € 1.000,00 pro-capite, della somma dei proventi derivanti dalla riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie.
6. Per introiti si intende ogni sorta di pagamento che l'Amministrazione Comunale incassi per le violazioni alle norme del Codice della Strada nell'anno solare di riferimento, ovvero dal 1 gennaio al 31 dicembre, ivi comprese le riscossione coattive.
7. In seguito a rendicontazione, la quota degli introiti da far confluire nel Fondo previdenziale è, pertanto, determinata applicando, nel limite di cui al punto precedente, la suddetta percentuale agli introiti effettivamente incassati nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

#### **Art. 5 PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

1. Ciascun dipendente avente diritto, sarà iscritto al Fondo Perseo Sirio a cura del Responsabile del Servizio Finanziario in base all'elenco degli aventi diritto comunicati dal Comandante.
2. Le eventuali spese per l'accesso al Fondo, per la cessazione e tutte le altre spese previste dal gestore del fondo sono a carico del dipendente.

#### **Art. 6 CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE**

1. In caso di cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente ovvero di mobilità interna o comunque di perdita della qualifica di appartenente al Corpo di Polizia Municipale, il fondo previdenziale selezionato dovrà prevedere per il singolo interessato la facoltà di:
  - Proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
  - Trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
  - Riscattare la propria posizione individuale;
2. L'obbligo contributivo dell'Ente è altresì sospeso esclusivamente durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente, nei casi disciplinati dal C.C.N.L.

## **Art. 7 CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE**

1. E' data facoltà a ciascun iscritto al Fondo di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento del fondo in argomento, senza alcun onere per il Comune.
2. La facoltà potrà essere esercitata all'atto dell'adesione al fondo per i nuovi aderenti e successivamente secondo le modalità di gestione dello stesso.

## **TITOLO I DISPOSIZIONI E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE**

### **Art. 8 ISTITUZIONE**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.01.2004, la gestione delle risorse di cui al presente regolamento spetta agli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14.09.2000 composti da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 300/70 (Statuto dei lavoratori).
2. Con il presente Titolo è istituito ed è regolata l'attività del Comitato di gestione delle risorse destinate a finalità previdenziali da farsi ricadere in capo agli operatori di Polizia Municipale, così come disposto dall'art. 208, commi 2 e 4 del D. Lgs. N. 285/1992 e successive modificazioni (C.d.S.)

### **Art. 9 – COMPOSIZIONE**

1. Il Comitato di Gestione, i cui componenti vengono scelti tra i soli operatori di Polizia Municipale è formato secondo i seguenti criteri:
  - Da tutti gli RSU eletti tra gli appartenenti al Corpo; in caso di mancanza o di un numero inferiore a 4 si procederà ad integrare il numero minimo ( 4) mediante votazione palese, a maggioranza ,tra gli appartenenti al Corpo di P.M.;
  - Dal Comandante della Polizia Municipale, o suo sostituto, con funzioni di Presidente ;
2. Alle votazioni di cui al comma 1 partecipa il personale destinatario del presente Regolamento.

### **Art. 10 FUNZIONAMENTO E DURATA**

1. L'Ente garantisce gli strumenti idonei al funzionamento del Comitato, valorizza e pubblicizza con ogni mezzo i risultati del lavoro svolto dalla stesso.
2. La sede del Comitato è individuata nel Comando di Polizia Municipale; nel caso di indisponibilità, l'Amministrazione provvederà a designare una sede alternativa.
3. Il Comitato dura in carica 4(quattro) anni ed i suoi eventuali membri elettivi non possono essere immediatamente candidabili.
4. L'Organismo di Gestione del Fondo viene convocato dal Presidente, nei casi di necessità di deliberazione, con lettera da inviarsi tre giorni prima a tutti i componenti dell'assise.
5. Per la validità delle adunanze debbono essere presenti tutti i membri; nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei presenti.

#### **Art. 11 COMPETENZE, FINALITA' ED INIZIATIVE**

1. Il Comitato di gestione del fondo,
  - a) Svolge funzioni di controllo e vigilanza sulla corretta gestione del fondo previdenziale ;
  - b) Delibera in merito alla individuazione della percentuale della quota da proporre all'Amministrazione Comunale ai fini del finanziamento del fondo di cui alla Delibera di Giunta del precedente art. 4;
  - c) Delibera in ordine ad eventuali modifiche della normativa contrattuale e/o legislativa in materia;
2. Di ogni seduta del Comitato sarà tenuta apposita verbalizzazione a cura di un segretario scelto dal Presidente, o suo sostituto, tra i componenti.

#### **Art. 12 – COLLABORAZIONI**

1. Ai fini della corrispondenza organizzativa ed operativa e comunque per la certa trasparenza di tutte le attività svolte, il Comitato di gestione potrà avvalersi di esperti in materia contabile e di tutti i settori connessi agli interessi per cui il Comitato opera, senza alcun onere per il Comune.
2. I soggetti che collaborano con il Comitato di gestione, purché operanti senza scopo di lucro e comunque di rivalsa economica per le prestazioni svolte in tema di assistenza contabile, tecnica ed organizzativa sono individuate a cura del Comitato stesso tra gli operatori di Polizia Municipale, tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione, tra le Associazioni del volontariato o tra soggetti ed istituti privati che operano con fini filantropici.

#### **Art. 13 ADEMPIMENTI**

1. La partecipazione ai lavori del Comitato di gestione non dà diritto a compensi economici, salvo la corresponsione dell'eventuale lavoro straordinario.
2. Le sedute del Comitato sono aperte agli operatori di Polizia Municipale, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

#### **Art. 14 MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI STRUMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI**

1. Il capitale maturato a fine servizio verrà erogato dall'Ente gestore del fondo nella misura corrispondente ai premi corrisposti per ciascun dipendente ed agli eventuali versamenti volontari, al momento della risoluzione, a qualunque titolo, del rapporto di impiego con l'Amministrazione Comunale di Santa Maria a Vico, salve le facoltà di cui all'art. 6 del presente Regolamento, secondo le modalità di cui ai precedenti articoli 3 e 5.

#### **Art. 15 ENTRATA IN VIGORE**

1. Le norme del presente regolamento entrano in vigore, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/00, ad avvenuta esecutività della delibera di Giunta Comunale che approva il presente regolamento, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/00.

#### **Art. 16 NORMA TRANSITORI E FINALI**

1. Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni di legge ed i contratti individuali da stipularsi.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate eventuali norme regolamentari incompatibili.
3. Le disposizioni contenute nel presente regolamento si intendono disapplicate al sopraggiungere di norme sovra-ordinate incompatibili.
4. Le somme già accantonate per le finalità di assistenza e previdenza in favore del personale della Polizia Municipale prima dell'adozione del presente regolamento dovranno intendersi automaticamente acquisite nella immediata disponibilità del fondo, essendo a tal fine vincolata dalla legge.